

Alla Direzione Centrale Programmazione,

Bilancio e Ragioneria, Controlli Ufficio Bilancio e Ragioneria

e p.c.: c.a. Direttore AIPo

Ufficio Legale AIPo

Parma sede

Classifica: 7.20.10

Oggetto: BS-E-581 Realizzazione e gestione opere civili mecc/elettromeccaniche della centrale

idroelettrica sul fiume Mella in comune Manerbio(BS)

Relazione sul debito fuori bilancio

Il debito di cui si relaziona è relativo al riconoscimento al Comune di Manerbio (di seguito Comune) delle somme dovuta per le annualità 2022 e 2023, così come previsto all'art. 4 della "CONVENZIONE tra AIPo Agenzia Interregionale fiume Po e Comune per realizzazione e la gestione delle opere civili e delle opere meccaniche ed elettromeccaniche relative alla centrale idroelettrica sul fiume Mella, nei pressi del ponte ferroviario, in comune di Manerbio (BS)", Atti Privati n. 814 del 02.02.2012 prot. n. 11629 di durata anni 20 (venti). Il Comune si era impegnato per ottenere il conseguimento della Concessione Idroelettrica e l'Autorizzazione Unica, mentre i lavori per la realizzazione della Centrale Idroelettrica sono stati interamente a carico di AIPo.

Per lo svolgimento delle attività di Convenzione, l'AlPo si è impegnata a corrispondere al Comune la un utile d'esercizio nella misura pari al 70% dell'utile netto e comunque non inferiore a € 50.000,00 € per le prime 3 annualità, e il 20% degli utili per le annualità seguenti fino alla scadenza della Convenzione stessa.

La Centrale idroelettrica è entrata in esercizio a fine 2020; AIPo ha corrisposto al Comune la sola quota relativa all'anno 2021, pari a 50.000 euro.

Con nota registrata al prot. AlPo n. 32857 del 15/11/2024 il Comune, richiamate le sue precedenti richieste di ottemperanza agli obblighi di Convenzione:

- prot. 0006146/2023 del 24/02/2023;
- prot. 0021890/2024 del 17/07/2024,

metteva in mora l'AlPo, invitandola all'adempimento degli obblighi assunti nell'ambito della detta Convenzione, pari complessivamente ad € 100.000, per la seconda e terza annualità di avvio.

Per tale importo non si è potuto procedere ad assumere i relativi impegni di spesa negli anni in cui si sono generate le esigibilità, per i seguenti motivi: a causa dei mancati introiti derivanti dalla produzione idroelettrica – dovuti al malfunzionamento dell'impianto stesso durante gli anni in cui il corso d'acqua versava in condizioni di grave siccità – non fu possibile corrispondere al Comune le somme pattuite a totale ristoro della Convenzione, dando origine ad un debito che è necessario riconoscere al Comune in virtù dell'impegno sottoscritto. È da tener presente che la Convenzione prevedeva il ristoro di 3 annualità (di cui una sola corrisposta da AIPo), pari a 50.000 euro annui, e una quota percentuale sui futuri introiti derivanti dalla produzione idroelettrica per tutta la durata della Convenzione; a seguito di incontri tra AIPo e il Comune, anche alla presenza dell'Assessore regionale competente, il Comune si è reso disponibile a uscire dalla



Convenzione, rinunciando alla quota percentuale sui futuri introiti e lasciando che AIPo subentri nella concessione per la derivazione d'acqua, a fronte del ristoro delle due quote residue mai corrisposte da AIPo.

Per far fronte alla conseguente spesa per € 100.000,00 è stata trovata copertura finanziaria nella Quarta variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027 con applicazione di avanzo accantonato per passività potenziali sul capitolo 107670/2.

Mantova, 13.10.2025

IL DIRIGENTE (Ing. Gaetano La Montagna) Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ssmmii